FRANE A VILLA CELIERA: PRONTA RICHIESTA CALAMITA' NATURALE

3 Febbraio 2015

PESCARA – Richiesta dello stato di emergenza e incontro a Roma giovedi prossimo con il capo capo dipartimento della Protezione Civile Franco Gabrielli.

Lo annunciato in conferenza stampa l'assessore regionale alla protezione civile Mario Mazzocca, in risposta al vasto movimento franoso ancora in atto a Villa Celiera, piccolo centro della provincia di Pescara, che ha costretto all'evacuazione di 41 persone in contrada Vagnola.

Un evento che ha riportato alla ribalta l'evidenza che il 92 per cento del territorio abruzzese presenta criticità di dissesto geologico e idrogeologico, e a tal proposito Mazzocca ha ribadito l'importanza dell'accordo firmato nelle scorse settimane con l'Ordine regionale dei geologi, presieduto da Nicola Tullo, anche lui presente in conferenza stampa, che consentirà a 48 geologi opportunamente formati, di operare sul territorio e a servizio dei Comuni.

"Crediamo – ha detto Mazzocca – che la situazione sia molto grave e vada affrontata con gli strumenti idonei e con la massima urgenza. Ci sono le condizioni per lo stato di emergenza. Dopodomani, nel corso di un incontro nazionale di Protezione Civile in programma a Roma, porterò anche il dossier su Villa Celiera dove, a breve, verrà per un sopralluogo anche il capo della Protezione civile Gabrielli".

Sui cittadini sfollati l'assessore ha aggiunto che "se il fenomeno non si arresterà i tempi si allungheranno. Alcuni stabili sono compromessi e completamente inagibili, e dunque la situazione é difficile e in evoluzione".

"Villa Celiera é solo una delle criticità dell'Abruzzo – ha aggiunto – scontiamo un ritardo nella manutenzione del territorio ed è chiaro che oggi bisogna lavorare per colmate questo ritardo, i fatti di Villa Celiera necessitano di massima attenzione, così come altri. Per questo due mesi fa abbiamo firmato questa convenzione con l'Ordine regionale dei geologi che si metteranno a disposizione dei vari enti locali. Abbiamo per questo emanato mesi fa una Legge Quadro sul contenimento del suolo e di questo abbiamo parlato con Gabrielli, quando abbiamo visitato alcune zone che presentano maggiori criticità sul fronte del dissesto idrogeologico. Quella di Villa Celiera, e del versante pescarese del Gran Sasso é solo una delle criticità".

"Siamo onorati – ha detto poi Tullo – dall'accordo tra Dipartimento di protezione civile e il nostro Ordine nazionale. C'é una rete nazionale per intervenire in eventi di tipo C, e in Abruzzo ci siamo mossi subito. Vogliamo che i 305 comuni abruzzesi sappiano che c'é questa possibilità di lavorare con i geologi abruzzesi per affrontare le problematiche idrogeologiche che riguardano e interessano la nostra Regione".

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli